

## Rapporto annuale 2012 di Amnesty International

### Fatti e cifre

Sotto embargo internazionale fino alle 01:01 (ora svizzera) di giovedì 24 maggio 2012

#### Nel 2011 movimenti di protesta si sono espressi a livello globale

Nonostante le limitazioni alla libertà d'espressione in almeno **91 paesi** la gente è scesa per strada e ha usato internet per chiedere **democrazia, libertà e giustizia**.

Numerosi governi hanno risposto alle manifestazioni con la violenza.

Persone sono state **torturate o altrimenti maltrattate** in almeno **101 paesi**, in molti casi per aver partecipato a manifestazioni anti-governative.

#### La comunità internazionale ha armato Stati oppressivi, piuttosto che mobilitarsi per maggiore giustizia e sicurezza

Ogni anno **500'000 persone muoiono** a causa della violenza armata.

Altri **milioni** di persone sono state **ferite, brutalmente represses, violentate o costrette a lasciare la propria casa** a causa di conflitti armati, violenza armata e violazioni dei diritti umani commesse usando armi convenzionali.

Nel luglio 2012 Amnesty International lancerà un appello per un Trattato internazionale sul commercio delle armi (ATT) forte, che permetta veramente di impedire che le armi vengano trasferite verso paesi dove è altamente probabile che queste vengano impiegate per commettere gravi violazioni dei diritti umani, crimini di guerra o lo sviluppo della povertà.

Ecco il perché:

- Almeno il **60%** delle violazioni dei diritti umani documentate da Amnesty International coinvolgono **armi di piccolo taglio e armi leggere**,
- Stando all'ONU almeno **55** gruppi armati e forze armate statali usano **bambini** come soldati o forze ausiliarie,
- Solo **35 paesi** pubblicano rapporti nazionali sul trasferimento di armi.

Quando, nel **1977** Amnesty International iniziò la campagna contro la pena di morte, solo **16 paesi** avevano abolito la pena capitale per tutti i crimini. **Oggi 141 paesi** sono abolizionisti nella legge o nella pratica.

Nel 2011 sono stati importanti progressi verso l'abolizione della pena capitale – ma molto resta ancora da fare:

- **21 paesi su 198** hanno portato a termine esecuzioni: una diminuzione di oltre un terzo rispetto a dieci anni fa,
- a fine 2011, nel mondo, almeno **18'750 persone** erano oggetto di una condanna a morte,
- la **Cina** ha messo a morte **migliaia di cittadini** – senza rendere pubbliche le cifre,
- **esecuzioni pubbliche** avvengono ancora in **Iran, Corea del Nord, Arabia Saudita e Somalia**.

### TREND REGIONALI

Il Rapporto annuale di Amnesty International 2012 riassume la situazione dei diritti umani in 155 paesi e territori del mondo.

#### Europa

- Nelle **ex repubbliche dell'Unione Sovietica** i **difensori dei diritti umani** e i **giornalisti** sono spesso minacciati, subiscono intimidazioni e vengono picchiati. In Kazakistan, Turkmenistan e Uzbekistan coloro che criticano il governo subiscono **processi iniqui e minacce**.
- Le **proteste anti-governative** in **Azerbaijan e Bielorussia** sono state soffocate con violenza o semplicemente dichiarate illegali, mentre gli organizzatori sono stati incarcerati. In Russia le manifestazioni sono state represses con violenza.
- Almeno **1'500 rifugiati e migranti**, tra i quali anche donne incinte e bambini, sono annegati mentre tentavano di raggiungere l'Europa via mare. L'Unione Europea ha respinto le navi, invece di prevenire i decessi. L'Italia ha deportato un gran numero di tunisini, mentre altri paesi, tra i quali la Francia il Regno Unito hanno rifiutato di accogliere migranti dalla Libia.
- **Minoranze**, tra le quali i migranti, i Rom, persone appartenenti alla comunità LGBT (lesbiche, gay, bisessuali e transessuali) sono stati confrontati con una diffusa discriminazione.

### Americhe

- Si sono registrati progressi nell'affrontare l'impunità per passate violazioni dei diritti umani, ma ciononostante alcune forze di sicurezza e militari nella regione hanno continuato ad usare la **tortura** e a procedere ad **esecuzioni extra giudiziali** e a **sparizioni forzate**.
- In America Latina e nei Caraibi, **difensori dei diritti umani** e **giornalisti** sono vittime di violenza, minacce e in alcuni casi vengono perfino uccisi.
- Le **popolazioni indigene** della regione hanno visto molto raramente riconosciuti i propri diritti, incluso il diritto alla terra. Gli interessi aziendali hanno spesso prevalso sul diritto alla terra degli indigeni.
- I **migranti** che transitano attraverso il Messico continuano a subire minacce, stupri o essere uccisi.
- La **violenza basata sul genere** e le violazioni dei **diritti sessuali e riproduttivi** di donne e ragazze rimane una grande preoccupazione.

### Africa

- Le **proteste anti-governative** hanno invaso le strade del continente africano. Le forze di sicurezza hanno risposto con la violenza, perfino sparando sui manifestanti. Nella maggior parte dei casi i responsabili della violenza non hanno dovuto rendere conto dei propri atti.
- In Costa d'Avorio, nell'oriente della Repubblica Democratica del Congo, in Somalia, nel Sud Sudan e in Sudan **conflitti armati e violenza armata** sono stati la causa di indicibili sofferenze per la popolazione, e di un numero imprecisato di morti.
- **Giornalisti, difensori dei diritti umani** e **oppositori politici** hanno continuato il proprio lavoro nonostante le continue minacce, gli arresti arbitrari, le detenzioni, la violenza e perfino gli omicidi.

### Medio Oriente e Nord Africa

- Le **proteste popolari** hanno rovesciato regimi di lunga durata. Manifestanti e dissidenti sono stati confrontati con la violenza e la repressione. Poco è stato fatto per portare gli autori di tale violenza davanti alla giustizia.
- In Egitto, Libia e Tunisia migliaia di **prigionieri politici** sono stati rilasciati ed è stata estesa la **libertà d'espressione**. Ciononostante sono continuati gli abusi registrati sotto i regimi precedenti. Tra questi: **tortura, uso eccessivo della forza** contro i dimostranti e **restrizione della libertà d'espressione**.
- Attraverso la regione continuano a prevalere la **discriminazione nei confronti delle donne, le minoranze** e i **migranti**. Sono aumentate le **esecuzioni**, in particolare in Iran, Iraq, Arabia Saudita e Yemen.

### Asia e Pacifico

- La **libertà d'espressione** è stata limitata mentre Stati hanno messo a tacere **poeti, giornalisti, blogger** e **voci critiche** generale. In India è stato limitato l'uso di Internet, mentre si è tentato di imporre limitazioni ai social media. In Corea del Nord migliaia di dissidenti rimangono detenuti in **campi di prigionia**. In **Thailandia** sono state imposte condanne severe a critici della famiglia reale.
- **Minoranze etniche e religiose** sono state confrontate a discriminazione. In Pakistan due politici sono stati assassinati per aver sfidato la legge contro la blasfemia. La comunità Ahmadiyya è stata discriminata in Bangladesh, Indonesia, Malaysia, Pakistan e altrove.
- **Torture e maltrattamenti** sono stati registrati in numerosi paesi, tra i quali la Cina e la Corea del Nord.
- **Lavoratori migranti** sono stati oggetto di sfruttamento da parte di reclutatori che li hanno esposti al traffico di esseri umani e al lavoro forzato.